

Ora Basta!

Dov'è il piano industriale Ericsson?

Nel corso dell'ultimo decennio abbiamo assistito, da parte di Ericsson Telecomunicazioni, a continui, contraddittori e repentini cambi di strategia: acquisizione e dismissione di aziende, internalizzazioni ed esternalizzazioni delle medesime attività (Infotel prima, IMTv e H3G poi), continui cambi organizzativi, modifiche agli assetti occupazionali passanti per il trasferimento della Ricerca e Sviluppo da Roma a Genova, dalla richiesta di 300 mobilità a 7 anni per pre-pensionamento nel 2007-2008 (100 ottenute) ai circa 700 esuberanti dichiarati nel biennio 2009-2010 su un organico flessibile tra i 3500 e i 4000 lavoratori, senza dimenticare gli oltre 500 lavoratori metalmeccanici di Marcianise posti in cassa integrazione.

I Lavoratori attendono inoltre, ormai da anni, il contratto integrativo di II livello, lavoratori che quest'anno, dai 7 livelli in poi (ovvero 2/3 circa dell'azienda), si sono visti assorbire gli aumenti contrattuali atti a ripristinare il potere di acquisto degli stipendi (aumenti sottoscritti dalla stessa Ericsson quale importante membro di ASSTEL).

L'ultimo evento, la convocazione per il giorno 30 Giugno, dove ci aspettavamo di discutere quel Premio di Risultato e quei miglioramenti che da mesi sono al centro del confronto tra le OO.SS. e l'Azienda, si è rivelato l'ennesimo tentativo di riduzione del personale (250 nuovi esuberanti) quando era stato assicurato che per l'anno 2010 non vi sarebbero stati altri interventi sui livelli occupazionali, anzi, si sarebbe dato luogo a nuove assunzioni.

UGL Telecomunicazioni e le RSU ad essa aderente, il 30 giugno u.s. hanno ritenuto di non essere presenti al tavolo, ribadendo l'indisponibilità a discutere sulla riduzione di personale, ed evidenziando la necessità di ripristinare le più elementari regole di Relazioni Industriali tra azienda e sindacato.

La UGL Telecomunicazioni pur auspicando la ripresa di un serio e costruttivo confronto con l'Azienda, è comunque pronta ad intraprendere ogni azione necessaria a difendere i diritti dei lavoratori Ericsson.

Roma, 5 luglio 2010

*la Segreteria Provinciale
RSU/UGL Roma Ericsson Italia*